

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B.;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, che ha introdotto il "divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto, per la loro natura eccezionale, degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 8 dello statuto dell'IPAB " Collegio di Maria" di Cinisi (PA), approvato con D.P. n. 54 del 22.2.2000, il quale dispone che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque componenti designati rispettivamente: uno dall'Arcidiocesi di Monreale, uno dal Sindaco del Comune di Cinisi, uno dalla Madre Generale della Congregazione Sacro Cuore del Verbo Incarnato, uno dal Consiglio di amministrazione uscente, uno designato dall'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTI i DD.AA. nn. 1850 Serv. 7 del 16.9.2014, 2823 del 22.12.2014, 1036 del 04.5.2015 con i quali il sig. Aurelio Ferracane, funzionario direttivo del Dipartimento della Funzione pubblica, è stato nominato Commissario straordinario dell'IPAB suddetta per la gestione dell'Ente, nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTE le note prot. n. 35517 del 03.10.2014, 36056 del 07.10.2014 e 38237 del 23.10.2014 con le quali gli organi statutariamente previsti sono stati invitati a provvedere alle designazioni di competenza;
VISTA la nota, prot. n. 125 del 10.11.2014, della Superiora Generale della Congregazione delle suore del Sacro Cuore del Verbo Incarnato con sede in Roma, con la quale la stessa dichiara di non poter procedere alla designazione di un componente data la contrazione del numero delle suore presenti nell'Istituto e quindi comunica la volontà di autorizzare la modifica dello statuto dell'Ente suddetto prevedendo un altro soggetto pubblico per assolvere allo scopo;
VISTA la nota, prot. n. 666/14 del 01.12.2014, con la quale l'Ordinario Diocesano della Curia Arcivescovile di Monreale designa il sig. Giovanni Cuccia, nato a Palermo il 20.6.1947 e residente a Cinisi;
VISTA la nota Servizio 7 Ipab, prot. n. 45541 del 18.12.2014, con la quale è stata richiesta la documentazione di rito al suddetto designato;
VISTO il D.A. n. 2347 del 02.10.2015 con il quale il sig. Aurelio Ferracane, è stato riconfermato nell'incarico di Commissario straordinario dell'IPAB in parola per procedere alla modifica dello statuto con la previsione di un nuovo organo designante in sostituzione della Superiora Generale della Congregazione del Sacro Cuore del Verbo Incarnato, stante l'espressa rinuncia della stessa di far parte del Consiglio di Amministrazione;
CONSIDERATO che l'incarico del Commissario Straordinario è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;
RITENUTO di dover provvedere alla nomina di un Commissario straordinario per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e con il compito di proseguire l'iter del procedimento di modifica statutaria dell'Ipab Collegio di Maria di Cinisi;

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig. LA TORRE PIETRO qualifica di

FUNZ. DIRETTIVO è nominato Commissario Straordinario dell'IPAB "Collegio di Maria" di

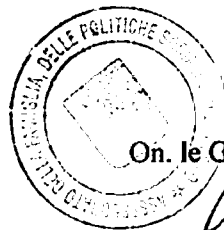
Cinisi (PA), per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e proseguire l'iter di modifica statutaria. L'insediamento del C. di A., ove antecedente al predetto termine, costituisce decadenza dall'incarico.

ART. 2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato previa acquisizione da parte del Servizio 7 II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 2.4.2013 e dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfirmità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i..

ART.3) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo, 24 GEN. 2016



L'ASSESSORE
On. le Gianluca Antonello Miceli